

28810

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	01/0 002 2377	ITA:	Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici - Torino	Piemonte	
PROVINCIA E COMUNE: VC - Trino			DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000) La chiesa della Madonna del Buonconsiglio, prima dedicata a S. Defendente, è posta al di fuori dell'abitato di Trino, nei pressi della statale per Pontestura. La facciata, piuttosto massiccia, caratterizzata da un portico a tre luci, si sviluppa su due ordini di lesene di cui l'inferiore interessa, oltre al portico, anche le finestre che servono ad illuminare la loggia interna soprastante l'ingresso. Nell'ordine superiore uno zoccolo piuttosto alto è raccordato con volute alla fascia centrale delimitata da due coppie di lesene. L'interno si sviluppa su di una pianta a croce greca con abside curva, raccordata alla volta a botte unghiata del presbiterio con un catino costolonato, mentre brevi tratti di volta a botte raccordano simmetricamente il presbiterio, l'ingresso e le due cappelle laterali a fondo piatto alla cupola centrale poligonale che domina tutto il vano della chiesa. L'ingresso è sormontato dalla loggia già ricordata a cui fa riscontro una serie articolata di tribune che si affacciano sia sul vano centrale che sulle cappelle laterali e sul presbiterio. Un piccolo campanile si innesta sul lato destro dell'edificio sviluppandosi su due livelli per concludersi con la cella campanaria segnata da leggera cornice curvilinea poggiante su quattro semicolonne angolari.		
LUOGO: Viale Fratelli Brignone, 53					
OGGETTO: Chiesa della Madonna del Buonconsiglio					
CATASTO: f 50, n. B					
CRONOLOGIA: XVIII (1763)					
AUTORE:					
DEST. ORIGINARIA: Chiesa					
USO ATTUALE: Chiesa					
PROPRIETÀ:					
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI: P.R.G. adottato 23.4.80: A					
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: a croce greca					
COPERTURE: travi in legno con manto in coppi					
VOLTE o SOLAI: a botte, a cupola					
SCALE: in pietra					
TECNICHE MURARIE: struttura portante in laterizio					
PAVIMENTI: in cotto					
DECORAZIONI ESTERNE: lesene, cornici, pennacchi					
DECORAZIONI INTERNE: lesene, cornici, decorazioni a fresco in tutto l'interno					
ARREDAMENTI: altare, statue, lampadari					
STRUTTURE SOTTERRANEE:					

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

f 50, n. B

n. 1

FOTOGRAFIE:

dal n. 2 al n. 4

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

G.C. Sciolla : op. cit.

AA. VV. : Inventario Trinese: op. cit.

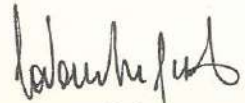
MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

Archivio della Curia Vescovile di Casale

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

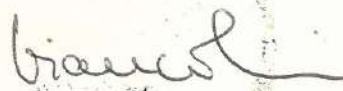
COMPILATORE DELLA SCHEDA:


Cavanna Pierangelo

DATA:

Marzo 1980

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Le prime notizie riguardanti questa chiesa sono discordanti: mentre la visita pastorale del 1748 la ricorda come "chiesa campestre di S. Defendente Regione del Pud.to Santo, Colombara. E' stata distrutta nel 1745, non essendo vi rimaste che quattro mura affumigate col coperto rovinato" (riportato in, G.C. Sciolla: op. cit. pg 34) la visita pastorale del 1766 (A.C.V.C. Vis. Past. G.C. Avogadro, 1766, f 664) la ricorda distrutta nel 1748 "a motivo del ricovero delle truppe". La stessa fonte ci informa che la chiesa venne completamente demolita e fatta ricostruire "in poca distanza dalla suddetta" con il concorso di diversi particolari e terminata nel 1757. Ma "stante il numeroso concorso di persone trovati detta chiesa sempre angusta ed incapace a quelle ricoverare come pure non potevano fare le funzioni sacre" (ibid.), motivo per cui venne deliberata la costruzione della nuova chiesa "all'intorno della suddetta" costruzione che, iniziata il 25 ottobre 1763, "terminossi con tutto Maggio 1764" (ibid.). Questa visita pastorale presta quindi particolare attenzione alla nuova costruzione soffermandosi a descrivere con dovizia di dettagli tutta la fabbrica. Già nel 1766 "la suddetta chiesa, cappelle, Sancta Sanctorum e coro sono dal volto inclusivamente sino al piano di terra in ogni parte dipinti a due ordini di cornicione" (ibid. f 666), cioè è già compiuto il lavoro di affresco di Tomaso Saletta e Giovanni Battista Marletti. La chiesa, di proprietà della famiglia dei Conti Montagnini di Mirabello, le cui lapidi sepolcrali sono murate nelle pareti interne, passa in questo secolo (1927) in proprietà alla parrocchia di Trino.

SISTEMA URBANO:

La chiesa è posta al di fuori dell'abitato di Trino, in posizione leggermente arretrata, sul lato destro della statale di Pontestura.

RAPPORTI AMBIENTALI:

La chiesa segna l'estremo limite meridionale della espansione urbana di Trino e si trova in posizione piuttosto isolata circondata per tre lati dai campi.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Lapidi della famiglia Montagnini sulle pareti interne.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

G.C. Sciolla : L'arte a Trino e nel suo territorio, Vercelli, 1977

AA. VV. : Inventario Trinese, Trino, 1980

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 1980						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE			X															
COPERTURE			X															
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI			X															
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI			X															
PARAMENTI			X															
INTONACI INT.			X															
INFISSI			X															

OSSERVAZIONI:

. 01887

MODULARIO
PT - Balle Arre - 75



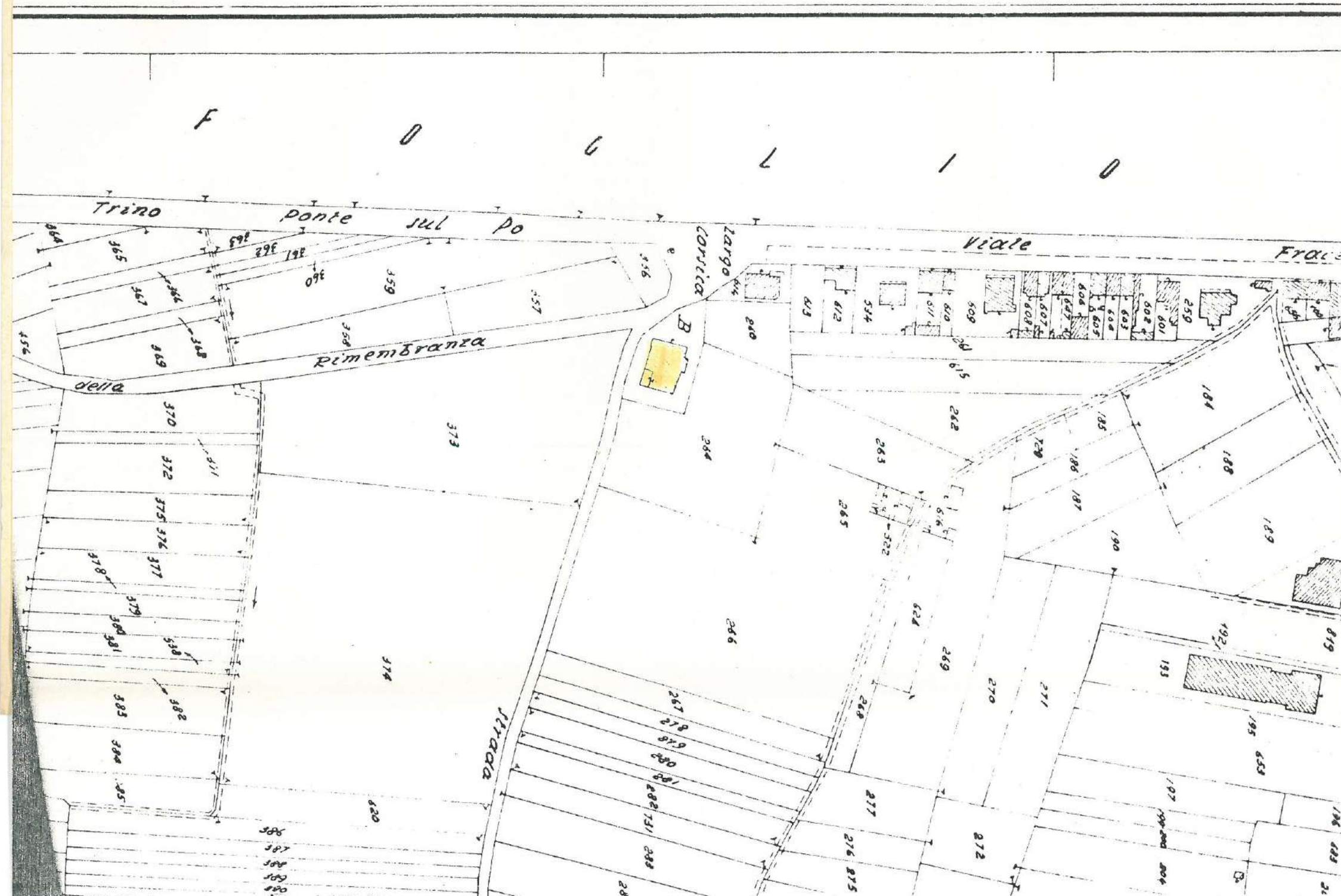
01/0 002 23 77

ITA:

Soprintendenza per i Beni Ambientali e
Architettonici - Torino

Piemonte

ALLEGATO N. 1 f. 50



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE
	01/0 002 2377	ITA:	Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici - Torino	Piemonte
	ALLEGATO N. 2			

(5605238) Roma, 1975 - 1st. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



Facciata

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE
	01/0 002 2377	ITA:	Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici - Torino	Piemonte
	ALLEGATO N. 3			

(5605238) Roma, 1975 - 1st. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



Interno

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	1
	01/00022377	ITA:	Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici - Torino	Piemonte	
	ALLEGATO N. 4				

(5605238) Roma, 1975 - 1st. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



Interno visto dalla loggia soprastante l'ingresso